



COMUNE DI LECCO

**CONCORSO PUBBLICO, PER SOLI ESAMI,
PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO E INDETERMINATO
DI N. 6 POSTI DI ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO/CONTABILE
CAT. C – P.E. 1**

Prova 01

1 **In base alla legge 241/1990, il responsabile del procedimento rispetto al provvedimento amministrativo:** A00001

- A** può adottare il provvedimento finale
- B** non può adottare il provvedimento finale
- C** è sempre tenuto a trasmettere gli atti all'organo competente per l'adozione del provvedimento finale
- D** adotta il provvedimento finale solo se richiesto dal dirigente

2 **In quali casi il provvedimento amministrativo deve essere motivato?** A00002

- A** Sempre, fatta eccezione per gli atti normativi e per quelli a contenuto generale
- B** Sempre
- C** Mai
- D** Solo quando lo ritiene necessario chi emana il provvedimento

3 **Un procedimento aperto può essere aggravato dalla Pubblica Amministrazione:** A00003

- A** per straordinarie e motivate esigenze imposte dallo svolgimento dell'istruttoria
- B** solo nel caso in cui la controparte o uno dei controinteressati lo chieda espressamente
- C** in ogni caso ritenuto opportuno
- D** solo nel caso in cui uno degli interessati lo chieda espressamente

4 **Secondo la legge 241/1990, come modificata dalla legge 15/2005, quanti sono i testimoni previsti quando le leggi e i regolamenti prevedono atti di notorietà o attestazioni asseverate da testimoni?** A00004

- A** Due
- B** Tre
- C** Dipende dal valore dell'atto
- D** Quattro

5 **Ai sensi dell'art. 20 della legge 241/1990, nell'esercizio dell'attività amministrativa si configura il silenzio-assenso quando:** A00005

- A** il silenzio dell'Amministrazione competente equivale a provvedimento di accoglimento della domanda
- B** la legge prevede come meramente facoltativo l'esercizio di una particolare competenza per cui, trascorso inutilmente il termine previsto per l'esercizio di essa, si può procedere al compimento degli atti successivi senza pregiudizio per gli effetti finali
- C** il silenzio della P.A. comporta l'attribuzione della competenza ad altra autorità
- D** una determinata materia non è stata ancora regolata e il cittadino ha quindi libertà di iniziativa

6 **Il provvedimento amministrativo illegittimo, ai sensi della legge 241/1990:** A00006

- A** è annullabile d'ufficio, sussistendone le ragioni di interesse pubblico
- B** è nullo ovvero inesistente
- C** non è comunque annullabile d'ufficio
- D** deve essere annullato d'ufficio, anche senza specifiche ragioni di interesse pubblico

7 **L'art. 15 della legge 241/1990 definisce gli accordi conclusi fra le Pubbliche Amministrazioni per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune come:**

- A** nessuna delle altre alternative è corretta
- B** accordi integrativi di provvedimento
- C** conferenze di servizi
- D** contratti di servizio

8 **Secondo la legge 241/1990, quando viene convocata la conferenza di servizi?**

- A** Quando l'attività del privato sia subordinata ad atti di consenso, comunque denominati, di competenza di più Amministrazioni Pubbliche, anche su richiesta dell'interessato, per l'adozione del provvedimento finale
- B** Solo su richiesta del privato la cui attività sia subordinata a un atto di consenso della Pubblica Amministrazione competente
- C** Nessuna delle altre alternative è corretta
- D** Solo nel caso di progetti di particolare complessità e di insediamenti produttivi di beni e servizi per cui l'Amministrazione deve acquisire nulla osta o assensi di una pluralità di altre Pubbliche Amministrazioni

9 **In base all'articolo 2, comma 9, della legge 241/1990, se un funzionario della P.A. emanasse tardivamente un provvedimento a cui è tenuto, incorrerebbe in responsabilità amministrativo-contabile?**

- A** Sì, vi incorrerebbe
- B** No, il suo comportamento sarebbe rilevante solo ai fini della valutazione della performance individuale
- C** No, unicamente i dirigenti sono responsabili, sotto qualsiasi forma, della tardiva emanazione di provvedimenti
- D** Sì, ma solo se il fatto fosse compiuto con dolo o colpa grave

10 **In base alla legge 241/1990, il provvedimento amministrativo è nullo quando:**

- A** è stato adottato in violazione o elusione del giudicato
- B** è viziato da eccesso di potere
- C** è stato adottato in violazione di norme sul procedimento anche se, per la sua natura vincolata, il suo contenuto dispositivo non avrebbe potuto essere diverso da quello in concreto adottato
- D** è viziato da incompetenza

11 **Ai sensi della legge 241/1990, qual è la funzione del preavviso di diniego nei procedimenti amministrativi?**

- A** Consentire all'interessato di presentare proprie osservazioni, corredate da eventuale documentazione
- B** Permettere di presentare esclusivamente un ricorso in sede giurisdizionale da parte dell'interessato
- C** Motivare l'istanza di accesso documentale
- D** Liberare la Pubblica Amministrazione dalla responsabilità per danni conseguenti al diniego

12 **Che cosa si intende per accesso civico di cui all'articolo 5, comma 1, del d.lgs. 33 del 14 marzo 2013?**

- A** Il diritto di chiunque di richiedere alle Amministrazioni Pubbliche dati, documenti e informazioni nei casi in cui sia stata omessa la pubblicazione
- B** Il diritto di opporsi all'accoglimento di un'istanza di accesso agli atti di cui alla legge 7 agosto 1990 n. 241
- C** Il diritto di chi abbia una specifica legittimazione soggettiva ad accedere, previa dimostrazione di un interesse diretto, concreto e attuale, a dati, documenti e informazioni detenute dalla Pubblica Amministrazione
- D** Nessuna delle altre alternative è corretta

- A00013**
- 13** In merito alla comunicazione di avvio del procedimento, la legge 241/1990, come modificata dalla legge 15/2005, prevede l'obbligo di indicare la data entro la quale deve concludersi il procedimento?
- A** Sì, lo prevede
 - B** No, in quanto tale data non è conoscibile a priori
 - C** Sì, ma solo nel caso in cui il procedimento sia a istanza di parte
 - D** No, in quanto i termini sono previsti dalla normativa

- A00014**
- 14** La Pubblica Amministrazione, al fine di determinare il contenuto discrezionale del provvedimento finale, può concludere accordi con gli interessati?
- A** Sì, nel rispetto delle condizioni previste dalla legge
 - B** No, è esplicitamente vietato dalla legge 241/1990
 - C** Sì, anche in pregiudizio di diritti di terzi
 - D** Sì, ma non in sostituzione del provvedimento finale

- A00015**
- 15** Quale funzione riveste la Giunta comunale, ai sensi dell'art. 48 del d.lgs. 267/2000?
- A** Collabora con il Sindaco nel governo del Comune e opera attraverso deliberazioni collegiali
 - B** Definisce gli indirizzi per la nomina dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende e istituzioni
 - C** Rappresenta il Comune
 - D** Sovrintende e coordina gli uffici del Comune

- A00016**
- 16** Ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 267/2000, il Sindaco:
- A** è l'organo responsabile dell'amministrazione del Comune e rappresenta l'Ente
 - B** ha compiti di garanzia dell'imparzialità e buon andamento del Comune e sanziona abusi e disfunzioni
 - C** è un funzionario pubblico, iscritto a un apposito albo nazionale, che coordina i dirigenti comunali
 - D** è l'organo di indirizzo politico e controllo politico-amministrativo del Comune

- A00017**
- 17** A norma dell'art. 107 del d.lgs. 267/2000, è attribuita ai dirigenti degli Enti locali:
- A** la gestione amministrativa, finanziaria e tecnica, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo
 - B** la gestione amministrativa senza però poter adottare atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno
 - C** la facoltà di stipulare convenzioni tra i Comuni
 - D** l'indirizzo politico-amministrativo

- A00018**
- 18** In base alle disposizioni del TUEL (d.lgs. 267/2000), il controllo sulla gestione degli Enti locali è esercitato:
- A** dalla Corte dei conti
 - B** dal Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio
 - C** dal Consiglio di Stato
 - D** dai revisori dei Conti

19 **Nel bilancio pubblico, sono mantenute tra i residui dell'esercizio:**

- A** esclusivamente le entrate accertate per le quali esiste un titolo giuridico che costituisca l'Ente creditore della correlativa entrata
- B** tutte le entrate stanziati ma non accertate
- C** esclusivamente le spese accertate per le quali esiste la possibilità di ottenere un titolo giuridico
- D** tutte le spese stanziati ma non accertate

20 **A norma dell'art. 163 del d.lgs. 267/2000, in caso di esercizio provvisorio:**

- A** gli Enti locali possono effettuare, per ciascun intervento, spese in misura non superiore, mensilmente, a un dodicesimo delle somme previste nel bilancio deliberato, con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi
- B** gli Enti locali possono effettuare, per ciascun intervento, spese in misura non superiore, mensilmente, a un decimo delle somme previste nel bilancio deliberato, con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di pagamento frazionato in decimi
- C** gli Enti locali possono effettuare, per ciascun intervento, spese in misura non superiore, mensilmente, a un decimo delle somme previste nel rendiconto dell'anno precedente, con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di pagamento frazionato in decimi
- D** gli Enti locali possono sempre effettuare, per ciascun intervento, spese in misura non superiore, mensilmente, a un ventesimo delle somme previste nel bilancio deliberato

21 **In base all'art. 151 del d.lgs. 267/2000, gli Enti locali deliberano il bilancio di previsione finanziario per l'anno successivo:**

- A** entro il 31 dicembre e il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'Interno
- B** entro il 31 dicembre e il termine non può essere differito
- C** entro il 31 luglio, insieme al documento unico di programmazione
- D** entro il 30 giugno e il termine non può essere differito

22 **Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 118/2011, la rappresentazione della spesa degli Enti locali viene effettuata per missioni e programmi. Le missioni rappresentano:**

- A** le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle Amministrazioni
- B** la catalogazione dell'Ente stabilita nell'atto di costituzione
- C** l'aggregato omogeneo di attività volto a perseguire gli obiettivi
- D** le unità elementari della catalogazione dell'Ente stabilita nello statuto

23 **Ai sensi dell'articolo 18-bis del decreto legislativo 118 del 2011, gli enti pubblici devono adottare un sistema di indicatori di bilancio?**

- A** Sì, per consentire la comparazione dei bilanci
- B** Sì, per impedire la comparazione dei bilanci
- C** No, non hanno questo obbligo in quanto gli indicatori non sono applicabili agli enti pubblici
- D** Sì, se le loro entrate superano il limite di € 5.000.000

24 **Ai sensi dell'art. 184, comma 2 del decreto legislativo 267/2000, la liquidazione di un spesa:**

- A** compete all'ufficio che ha dato esecuzione al provvedimento di spesa ed è disposta sulla base della documentazione necessaria a comprovare il diritto del creditore
- B** compete all'ufficio che ha dato esecuzione al provvedimento di spesa ed è disposta sulla base della documentazione necessaria a comprovare il diritto del debitore
- C** non compete all'ufficio che ha dato esecuzione al provvedimento di spesa per evitare conflitto d'interessi
- D** non compete all'ufficio che ha dato esecuzione al provvedimento di incasso, onde evitare conflitto d'interessi

25 **Ai sensi dell'art. 193 del d.lgs. 267/2000 e s.m.i., gli Enti locali rispettano, durante la gestione e nelle variazioni di bilancio:**

- A** il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti
- B** il limite del disavanzo finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti
- C** il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle entrate correnti e per il finanziamento degli investimenti
- D** il solo pareggio finanziario

26 **Ai sensi del decreto legislativo 267/2000, il ricorso all'indebitamento da parte degli Enti locali:**

- A** è ammesso esclusivamente nelle forme previste dalle leggi vigenti in materia e per la realizzazione degli investimenti
- B** non è mai ammesso
- C** è ammesso esclusivamente nelle forme previste dalle leggi vigenti per le spese relative al personale a tempo indeterminato
- D** è ammesso esclusivamente per le spese correnti

27 **Secondo il d.lgs. 165/2001, la sanzione disciplinare del licenziamento si applica anche nel caso di giustificazione dell'assenza dal servizio mediante una certificazione medica falsa?**

- A** Sì, si applica
- B** No, il decreto non lo prevede
- C** Sì, ma solo in alcuni casi espressamente stabiliti nel decreto
- D** No, in questo caso è prevista una sanzione disciplinare conservativa

28 **In base all'art. 36 del d.lgs. 165/2001, le Pubbliche Amministrazioni possono ricorrere alla somministrazione di lavoro?**

- A** Sì, tranne che per l'esercizio di funzioni direttive e dirigenziali
- B** No, mai
- C** Sì, per comprovate esigenze di carattere definitivo
- D** Sì, per ogni ruolo

29 In base a quanto contemplato dall'art. 22 del CCNL comparto Funzioni Locali 2016-2018, ai sensi di quanto disposto dalle disposizioni legislative vigenti, l'orario di lavoro è articolato su:

- A** cinque giorni, fatte salve le esigenze dei servizi da erogarsi con carattere di continuità, che richiedono orari continuativi o prestazioni per tutti i giorni della settimana o che presentino particolari esigenze di collegamento con le strutture di altri uffici pubblici
- B** sei giorni, fatte salve le esigenze dei servizi da erogarsi con carattere di continuità, che richiedono orari continuativi o prestazioni per tutti i giorni della settimana o che presentino particolari esigenze di collegamento con le strutture di altri uffici pubblici
- C** quattro giorni, fatte salve le esigenze di servizio così come comunicato dal datore di lavoro
- D** sei giorni, fatte salve le esigenze di servizio così come comunicate dal datore di lavoro

30 Ai sensi dell'articolo 19 del CCNL 2016-2018 comparto Funzioni Locali, nel contratto di lavoro individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati:

- A** la data di inizio del rapporto di lavoro
- B** il titolo di studio necessario per l'accesso alla qualifica in questione
- C** la posizione economica iniziale e i tempi in cui vengono maturati gli aumenti di compenso dovuti all'anzianità lavorativa
- D** il nome del titolare dell'ufficio ove il lavoratore svolgerà la sua funzione

